

“Strategie 2010-2012 per lo sviluppo dell’Aeroporto Galilei: le opportunità per Pisa e il territorio”

Pisa ultima tappa di SAT per illustrare al territorio il futuro dell’Aeroporto.

Pisa, 14 dicembre 2009 - Dopo Livorno e Lucca si è conclusa a Pisa alla presenza del Sindaco Marco Filippeschi, del Presidente della Provincia, Andrea Pieroni, del comandante della 46° Brigata Aerea, Generale Stefano Fort e del Direttore Aeroportuale di Pisa, Donatella Barsotti, la serie di convegni organizzati da SAT Società Aeroporto Toscano S.p.A per illustrare le strategie di sviluppo per l’Aeroporto Galilei nel prossimo triennio. Uno sviluppo fortemente improntato sul rapporto sempre più stretto che uno scalo internazionale da 4 milioni di passeggeri come il Galilei stringe con il proprio territorio, essendone non solo la porta principale d’accesso e snodo di importanti collegamenti ma anche motore di crescita economica, creatore di occupazione diretta e indotta (si stima che per ogni milione di passeggeri si creino circa 1200 posti di lavoro), promotore di scambi culturali e sociali.

I progetti futuri dell’ Aeroporto Galilei sono stati presentati dal presidente di SAT Costantino Cavallaro e dall’Amministratore Delegato e Direttore Generale, Gina Giani, alle comunità che traggono beneficio dalla crescita dello scalo e che con esso possono cogliere importanti opportunità:

- per Livorno il focus è stato sul porto navale e l’interporto di Guasticce, sulla possibilità di sviluppare il settore crocieristico attraendo gli importanti flussi di turisti che approdano in Toscana dal Galilei e di potenziare il traffico merci puntando sulla piattaforma logistica Aeroporto-Porto-Interporto;
- nel convegno di Lucca, dove si registra una sempre crescente attrattiva riconosciuta ed apprezzata dai passeggeri del Galilei, si sono gettate le basi per una promozione turistica in collaborazione con la città di Pisa. Questo al fine di presentare le due cittadine come unica meta di vacanza in grado insieme di competere con altre destinazioni internazionali e trattenere più a lungo il turista sul territorio con un benefico effetto sull’impatto economico per entrambe le province.

L’ultimo incontro si è tenuto a Pisa, la città che maggiormente può ricevere l’impatto economico generato dal Galilei (pari a circa 960 milioni nel 2008) ma che dell’Aeroporto deve anche sopportare l’impatto ambientale. Oltre alla presentazione delle strategie di crescita del traffico passeggeri e merci, degli investimenti infrastrutturali realizzati da SAT in auto-finanziamento per potenziare lo scalo e quelli futuri che consentiranno al Galilei di raggiungere una capacità ricettiva fino a 5,5 milioni di passeggeri annui nel 2018, sono state illustrate le strategie ambientali che SAT ha inserito all’interno del suo Piano di Sviluppo e che prevedono fra l’altro:

- Interventi sulle piste di volo: l’intervento, attraverso la realizzazione di un raccordo delle testate nord delle piste, determina un prolungamento di fatto della corsa di decollo di circa 400mt grazie al quale sarà possibile innalzare la quota di sorvolo della città. Implementando una procedura antirumore si consentirà il sorvolo del centro cittadino ad una quota pari a circa il doppio di quella attuale con conseguente forte riduzione dell’impatto acustico

sull'abitato. Miglioreranno inoltre i margini di sicurezza in caso di anomalia durante il decollo.

- La realizzazione del nuovo Cargo Village: l'edificio interamente dedicato alle merci ed ai vettori courier, che posizionato in prossimità della bretella autostradale eviterà il transito del traffico pesante da/per l'Aeroporto dalla viabilità attuale.
- Il Progetto People Mover che trasformerà l'attuale collegamento ferroviario tra l'Aeroporto Galileo Galilei di Pisa e la Stazione di Centrale di Pisa in una connessione ad altissima frequenza con standard di servizio europei, consentendo una piena integrazione intermodale con la rete FS e il centro cittadino con la conseguente riduzione del traffico veicolare da/per l'Aeroporto.

“L'Aeroporto di Pisa – ha dichiarato Gina Giani, Amministratore Delegato e Direttore Generale SAT- svolge un ruolo importante di volano per l'economia del territorio, ma siamo altrettanto consapevoli dell'impatto ambientale collegato alle attività aeroportuali. Per questo motivo abbiamo voluto presentare a Pisa assieme alle nostre strategie di sviluppo anche quelle ambientali che SAT mette in atto per fare dell'Aeroporto Galilei un buon vicino nei confronti della città”.

Ampia soddisfazione per la riuscita dei convegni di Livorno, Lucca e Pisa è stata espressa dal presidente di SAT Costantino Cavallaro che ha dichiarato: *“Desidero ringraziare tutti i rappresentanti delle istituzioni locali che hanno dimostrato ancora una volta interesse, collaborazione e supporto verso i piani di sviluppo che SAT ha attuato e intende attuare per l'Aeroporto Galilei. Una ulteriore dimostrazione della centralità del Galilei nella crescita di tutto il territorio toscano”.*